

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 347 del 31 dicembre 2013

**Lavori del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale (S.F.M.R). Lotto D3 - Comune di Venezia - Nodo della Gazzera: Int. 1.09 Raccordo viario Brendole/Castellana. Decreto di esproprio a seguito di condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R n. 327/2001 e ss.mm.ii. Ditta: Nova Virtus.**

*[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'acquisizione a favore del Comune di Venezia dell'area di proprietà della Ditta: Condominio Nova Virtus nell'ambito delle procedure espropriative per la realizzazione delle opere del Programma di eliminazione dei passaggi a livello in Comune di Venezia.

Il Dirigente

*(omissis)*

decreta

Art. 1) E' disposta a favore del COMUNE DI VENEZIA - DEMANIO STRADALE, con sede in Venezia, Ca' Farsetti - S. Marco 4136, C.F.: 00339370272, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione dell'immobile necessario alla realizzazione dei lavori del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale (S.F.M.R.), Comune di Venezia - Lotto D3 - Nodo della Gazzera: Int. 1.09 Raccordo viario Brendole/Castellana, di seguito descritto ed identificato catastalmente:

1. Bene censito in Comune di Venezia: NCEU: Sez. ME, Fg. 12, mapp. 2251, esproprio mq. 344;

Condominio Nova Virtus, che risulta catastalmente così intestato:

- Bajo Anna, nata a Venezia il 19/03/1946 c.f. BJANNA46C59L736F proprietà per 1/12;
- Barbiero Ida nata a Venezia il 10.09.1933 c.f. BRBDIA33P50L736A nuda proprietà per 1/24;
- Casarin Caterina nata a Mestre (ve) il 13/04/1965 c.f. CSRCRN65D53L736J proprietà per 1/24;
- Daniele Antonio nato a Savignano Irpino (AV) il 22/08/1950 c.f. DNLNTN50M22I471W proprietà per 1/12;
- Dell'Oglio Fiorenza nata a Venezia il 21/05/1954 c.f. DLLFNZ54E61L736U proprietà per 1/12;
- Don Paola nata a Venezia il 29/09/1948 c.f. DNOPLA48P69L736N proprietà per 1/12;
- Doni Dino nato a Venezia il 05/05/1961 c.f. DNODNI61E05L736Q proprietà per 1/24;
- Groja Claudia nata a Venezia il 18.06.1947 c.f. GRJCLD47H58L736J nuda proprietà per 1/24;
- Groja Marcello nato a Mestre il 16.12.1917 c.f. GRJMCL17T16F159T usufruttuario 1/12;
- Luise Alfio nato a Martellago (VE) il 18/07/1921 c.f. LSULFA21L18E980W proprietà per 1/12;
- Meriggi Mirella nata a Macerata (MC) il 10/03/1942 c.f. MRGMLL42C50 E783F proprietà per 1/12;
- Pavanetto Ennio nato a Padova il 07/11/1934 c.f. PVNNNE 34S07G224N proprietà per 1/12;
- Penzo Elisabetta nata a Venezia il 23.05.1975 c.f. PNZ LBT75E63L736D proprietà per 1/24;
- Seno Guglielmo nato a Burano (VE) il 18/07/1948 c.f. SNEGLL48L18L736M proprietà per 1/12;
- Varagnolo Nella nata a Ghioggia (VE) il 08.02.1948 c.f. VRGNLL48B48C638T proprietà per 1/24;
- Zanotto Elio nato a Venezia il 12/09/1940 c.f. ZNTLEI40P12L736M proprietà per 1/12;

Indennità di esproprio ai fini fiscali € 61.920,00;

Art. 2) di dare atto che, a seguito del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Infrastrutture n. 247/45.500 del 15/05/2009 di occupazione d'urgenza, l'esproprio è stato eseguito mediante l'immissione in possesso del bene immobile interessato dalla realizzazione del progetto di cui trattasi, come risulta dal verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 redatto in data 16/06/2009;

Art. 3) che questa Autorità espropriante provvederà senza indugio alle formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto, a norma dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, nonché trasmesso alle Ditte espropriate;

Art. 4) di trasmettere l'estratto del presente provvedimento per la pubblicazione nel B.U.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 23, c. 5, del DPR 327/2001, dando atto che l'opposizione da parte di eventuali terzi dovrà essere presentata alla Regione del Veneto, Direzione Infrastrutture, Via Baseggio 5, 30174 Mestre (VE), entro 30 giorni successivi alla pubblicazione;

Art. 5) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ai sensi dell'articolo 53 del DPR n. 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Stefano Angelini